

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO-RICREATIVO COMUNALE CON ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ESISTENTI ED INTEGRAZIONI NUOVI IMPIANTI, IN LOC. S. REMIGIO DI CALESTANO

1.2 Abstract del progetto

Il progetto riguarda la riqualificazione e ampliamento del Centro Sportivo di Calestano sito in località San Remigio; attualmente l'area comprende un campo sportivo da calcio, alcuni spazi a servizio del medesimo e alcune aree limitrofe da riqualificare, destinate, nello strumento urbanistico vigente, a zone per "attrezzature sportive e di uso collettivo".

L'intervento ha lo scopo di potenziare il sistema di attività sportive e ricreative per la collettività, dotando il territorio comunale di attrezzature ed impianti in grado di garantire una migliore qualità della vita, anche come fattore di attrattività per la fruizione turistico-sportiva orientata all'outdoor recreation, resa possibile grazie alla fruibilità ed accessibilità di spazi all'aperto.

L'intervento consiste nella realizzazione di strutture ed impianti, quali piscina, campi da gioco, percorsi vita, spazi verdi all'aperto, strutture per il pubblico, spazi per la fruizione e l'accoglienza turistica (area camper).

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Calestano
Partita IVA e CF	00424320349
Via/Piazza e n. civico	Via Mazzini,16
CAP	43030
Comune	Calestano
Provincia	Parma

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via Fornovo e Via Canaletto – Località San Remigio (Coordinate: 44°36'14.3"N 10°07'04.7"E // 44.604102028508066, 10.11795073930341)
CAP	43030
Comune	Calestano
Provincia	Parma

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'area di intervento è prevalentemente di proprietà comunale; tranne una porzione che verrà acquistata entro i termini previsti e i cui costi sono indicati nel Quadro economico.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare le opportunità di fruizione del turismo sostenibile nel territorio dell'Appennino Parma est cogliendo gli orientamenti delle nuove correnti di fruizione rivolte alla pratica sportiva e all'*outdoor recreation*. L'intervento di infrastrutturazione pubblica leggera del territorio sostenuto dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati affidati al finanziamento del FESR e in misura complementare del FSC si propone tanto come esplicito fattore di attrattività che come percorso di promozione della immagine turistica del territorio volto ad accompagnare e sostenere una necessaria un'azione di investimento privato che si proponga un sostanziale rinnovamento delle strutture turistico/ricettive private della zona che esprimono un evidente esigenza di ridefinizione e potenziamento dei propri profili qualitativi e quantitativi di offerta. L'orientamento alle nuove correnti di domanda turistica individua un fondamentale *target* nella quota di popolazione giovanile che, con diverse forme di organizzazione, anche legate a processi di aggregazione a matrice sportiva, educativa o più genericamente esperienziale, rivolge la propria attenzione al territorio montano privilegiando, rispetto alla singola destinazione, modalità di fruizione che, all'insegna della mobilità dolce e lenta, privilegiano offerte strutturate a rete che, in questo territorio incontrano altre polarità sostenute dalla stessa STAMI ovvero oggetto di parallele azioni di potenziamento e rigenerazione. In particolare l'intervento che si propone di attuare nel Comune di Calestano intende realizzare un punto di riferimento per la fruizione sportiva del territorio di progetto proponendo un campo di opportunità di interesse per i flussi orientati all'*outdoor recreation* con l'offerta di occasioni complementari orientate al wellness e agli sport dell'acqua centrato sull'impianto natatorio di cui si prevede la realizzazione, nel contesto di un'area già attrezzata per la pratica sportiva, con l'intento di favorire e rafforzare, anche per questa, via il contatto dei flussi di fruitori con il tessuto comunitario locale. Il territorio di Calestano risulta infatti carente di spazi per attività all'aperto, diverse rispetto ad un'offerta escursionistica principalmente per un target di camminatori esperti, che possano rispondere alle esigenze sia del turismo che della comunità. L'impianto sportivo esistente nel capoluogo di Calestano risulta già ora di indubbio valore per intensità di fruizione e per il ruolo che svolge quale punto di socializzazione di una vasta comunità, che oltre a Calestano si estende ai comuni di Terenzo, Berceto e per alcune attività del settore giovanile all'intera Val Baganza. L'intervento si propone di ampliare ulteriormente questo ruolo di catalizzatore per la comunità di valle, valorizzando e potenziando l'impianto esistente, nonché rigenerando un'area parzialmente dismessa e immersa in un contesto paesaggisticamente rilevante. Il progetto si inserisce, inoltre, nel contesto della Strategia per la propria capacità di implementare l'offerta "ricettiva" pubblica attraverso la realizzazione dell'area sosta camper.

La strategia si propone per questo di promuovere lo sviluppo di un turismo legato soprattutto all'*outdoor* come attività economica di rilievo, con un impatto assai positivo sul reddito e l'occupazione. L'intervento proposto lascia spazio per aspettative positive sulla crescita economica diffusa in tutto il territorio e direttamente correlata all'incremento atteso delle presenze.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (**PR FESR 21-27**) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile. In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende **contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività** e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

La leva che il progetto di Calestano intende utilizzare riguardo alla ricucitura dei divari territoriali è quella di sostenere l'economia delle aree interne con una azione di infrastrutturazione sportivo-ricreativa a integrazione della offerta escursionistico ricreativa che si propone tanto di potenziare la attrattività verso le correnti di turismo orientate all'outdoor recreation, quanto di rafforzare il loro impatto sulla economia locale attraverso la qualificazione di luoghi di fruizione e di accoglienza pienamente integrati nel tessuto insediativo del territorio. Al tempo stesso un sistema di offerta di servizi ricreativi e sportivi aperto alla fruizione della popolazione locale si propone di rafforzare le opportunità e le occasioni di consolidamento del tessuto comunitario fortemente sollecitato dalle trasformazioni demografiche che il comune ha recentemente conosciuto.

Avendo riferimento ai contenuti del **Documento Strategico Regionale** il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Transizione Ecologica" ed alla sua linea di sviluppo operativo che riguarda la valorizzazione del patrimonio naturale e territoriale della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e, soprattutto **"a promuovere il turismo lento, in particolare nelle aree rurali e montane, rendendo maggiormente attrattivi questi territori"**.

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare, al conseguimento dei seguenti Goal:

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* e *"Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale"*

Goal 11 Città e Comunità sostenibili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"*

Goal 12 Consumo e produzione responsabili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento"*.

2.4 Descrizione del progetto

Stato attuale

L'abitato di Calestano è situato in Val Baganza, in prossimità del Torrente Baganza, ad una altitudine di 417 m sul livello del mare ed è distante 31 Km dalla città di Parma. Ha una popolazione residente di 2.115 abitanti (al 31 dicembre 2023), con una tendenza negli ultimi due decenni a crescere costantemente (1.813 abitanti nel 2001), evidente segnale di tenuta della struttura demografica, in controtendenza rispetto allo spopolamento avvenuto nei comuni montani più alti. È centro di base per le attività commerciali ed i servizi alla persona ed è sede di diverse attività artigianali ed industriali, in particolare nel campo della stagionatura dei salumi, in quanto parte del più ampio Distretto produttivo del Prosciutto di Parma.

Il nucleo abitato più antico è posto alla destra idrografica del torrente ed è caratterizzato dalla presenza di numerosi edifici in pietra dei secoli XV-XVIII ed alcune emergenze architettoniche quali Palazzo Coruzzi e la Chiesa di San Lorenzo. I borghi del capoluogo e delle frazioni conservano ancora i caratteri dell'architettura tradizionale di origine medievale, elemento che li rende particolarmente attrattivi per i visitatori, unitamente alle produzioni tipiche ed ai servizi ad esse legati.

Calestano è inoltre nodo di partenza della Strada Provinciale 61 che sale il crinale in direzione est e conduce in Val Parma e della Strada Provinciale 36, che attraversa il torrente in direzione ovest verso la Val Sporzana e i comuni di Terenzo e Fornovo.

Il contesto naturale completa il quadro ed è scenario per lo sviluppo di attività di fruizione escursionistica, sia a piedi che in mountain bike, e degli eventi collegati. Il territorio risulta però **carente di spazi per attività all'aperto - diverse rispetto all'offerta escursionistica**, che peraltro, si rivolge in questo territorio principalmente ad un pubblico mediamente esperto – che possano rispondere alle esigenze sia del turismo che della comunità.

L'impianto sportivo esistente nel capoluogo di Calestano risulta già ora di indubbio valore per intensità di fruizione e per il ruolo che svolge quale punto di socializzazione di una vasta comunità, che oltre a Calestano si estende ai comuni di Terenzo, Berceto e per alcune attività del settore giovanile all'intera Val Baganza.

La presente proposta si propone di ampliare ulteriormente questo ruolo di catalizzatore per la comunità di valle, procedendo ad un miglioramento delle dotazioni esistenti, ad un loro adeguamento alle normative più recenti, ad una diversificazione delle pratiche sportive che vi possono essere svolte e ad una riqualificazione degli spazi pertinenziali e di connessione fra attrezzature esistenti e di progetto. L'intento è quello di valorizzare e potenziare l'impianto esistente, nonché rigenerare e riqualificare un'area parzialmente dismessa ed in stato di abbandono (ex area destinata a frantoio), all'interno del centro sportivo stesso, immersa in un contesto paesaggisticamente rilevante. L'area è attualmente destinata, nello strumento urbanistico vigente, a zona per "attrezzature sportive e di uso collettivo".

Ad oggi, l'impianto sportivo comunale oggetto della presente proposta progettuale, è costituito da:

- n.1 campo da gioco 105 x 65 m;
- n.1 campetto da allenamento 60 x 35 m;
- n.1 edificio adibito a spogliatoi 15 x 7 m per la squadra locale e per la squadra ospite, oltre al recente ampliamento costituito da tre moduli prefabbricati delle dimensioni di m 2,50 x 6,00, adibito a infermeria, spogliatoi arbitri;
- aree circostanti sistemate parzialmente a verde e a viabilità interna;

Attualmente nell'impianto sportivo di Calestano si svolgono le seguenti attività organizzate:

- campionato seconda categoria;
- campionato allievi;
- campionato giovanissimi;
- scuola calcio.

I ragazzi che giocano e si allenano a Calestano arrivano anche dai comuni e paesi contermini (Bardone, Terenzo e in misura minore da Berceto) in quanto l'ASD Calestanese è l'unica società con settore giovanile presente in zona.

Durante le fasi di preparazione (a partire dall'inizio di agosto) i due campi esistenti (agonistico e per allenamenti) sono occupati tutti i giorni e per l'intero arco della giornata. Inoltre gli spogliatoi e le strutture

annesse (infermeria, punto ristoro, ecc.) vengono utilizzati in occasione di **corse podistiche e ciclistiche** di importanza nazionale, quali il Tarufo Running, il Montagnana Gold Race e il Superenduro. Queste manifestazioni vedono la partecipazione anche con punte di 500 atleti e gli impianti esistenti di produzione acqua calda sanitaria risultano sottodimensionati e insufficienti rispetto alle esigenze.

In progetto

L'iniziativa ed idea di progetto ha lo scopo di riqualificare l'area creando un centro attrattivo incentrato su un nuovo impianto natatorio, attorno a cui si sviluppano altre attività di wellness e infrastrutture a servizio del turismo (dalla piccola area camper al punto di ricarica per e-bike).

L'intervento prevede la demolizione delle parti strutturali del vecchio impianto del frantoio ed una riqualificazione morfologica dell'area sulla cui parte pianeggiante verrà realizzata la piscina. Il contorno invece, in leggera pendenza, fungerà da area solarium, ma anche da anfiteatro naturale per la fruizione del paesaggio.

La vasca della piscina avrà dimensioni contenute (indicativamente m 20x15), con adiacente pavimentazione di contorno e percorsi in pietra, così da valorizzare il contesto collinare.

In adiacenza alla vasca, nella zona a monte, in prossimità dell'accesso al centro sportivo da Via Canaletto, verrà collocata una modesta struttura in legno che ospiterà la reception, il bar e gli spogliatoi a servizio dell'impianto ed un punto di ricarica e manutenzione per e-bike. Inoltre, sul perimetro della piscina, verrà realizzato un percorso wellness attrezzato.

Sull'altro lato di Via Canaletto, di fronte all'ingresso al Centro Sportivo, verrà realizzato il parcheggio a servizio del centro, comprensivo di **area camper** (mediante la realizzazione di due piazzole), infrastruttura oggi totalmente assente nel territorio comunale e per la quale si riscontra domanda in tutta l'area.

Tra gli impianti esistenti e la nuova piscina verrà collocato un filare, sufficientemente basso per non ostacolare la visuale del promontorio prospiciente.

L'esistente campetto piccolo da calcio usato per gli allenamenti sarà ruotato in senso longitudinale al torrente Baganza e riqualificato con rifacimento del fondo, delle attrezzature, dell'illuminazione e delle recinzioni.

Verrà inoltre realizzato un percorso pedonale attrezzato, sul lato Est del centro sportivo, in fregio all'alveo del Torrente.

Gli ulteriori interventi proposti e studiati per l'ampliamento e la riqualificazione del Centro Sportivo sono i seguenti:

- nuovo impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio degli spogliatoi e degli impianti in progetto;
- nuove tribune per il campo da calcio agonistico, da collocarsi sul lato a monte che viene solitamente utilizzato dagli spettatori per la visione degli incontri;
- nuovo impianto di irrigazione automatico per il campo da calcio agonistico e ripristino del manto dopo l'intervento, con arieggiatura, diserbo e risemina;
- nuovo campo per il beach volley (18 x 9);
- sistemazione della strada carrabile – lato fiume per l'accesso ai campi da calcio e da beach volley;
- delimitazione di un'area con misto stabilizzato ad uso parcheggio a lato della strada carrabile lato fiume;
- percorso pedonale in autobloccante inerbato ed accessibile alle carrozzine a contorno delle nuove attrezzature (campo calcetto e beach volley);
- percorso pedonale in autobloccante inerbato ed accessibile alle carrozzine a collegamento del campo da calcetto con le nuove tribune;
- sistemazione delle aree verdi e del filare alberato esistente lato torrente.

Le proposte, che si declinano ognuna in una serie di opere, mirano a migliorare la qualità ambientale e funzionale della struttura sportiva esistente per gli aspetti ad oggi carenti, oltre ad incrementare e

diversificare l'offerta di attrezzature del Centro Sportivo, di sanare le situazioni di degrado al contorno ed infine adeguare l'impianto alle più recenti normative in materia sportiva e igienico-sanitaria.

Gli interventi sopra descritti possono essere raggruppati nelle seguenti fasi:

- Fase 1: Opere di riqualificazione ambientale e di sistemazione morfologica del terreno;
- Fase 2: Realizzazione della piscina e del relativo fabbricato in legno ad uso bar, spogliatoi, reception;
- Fase 3: Interventi di miglioramento sugli impianti esistenti: campo da calcio agonistico, spogliatoi, nuove tribune;
- Fase 4: Riqualificazione del campo per allenamenti / calcetto e realizzazione del campo per beach volley;
- Fase 5: Realizzazione dei percorsi pedonali di collegamento;
- Fase 6: Realizzazione di area parcheggio auto e area sosta camper;
- Fase 7: Riqualificazione della strada di accesso - lato fiume, degli spazi per parcheggio e delle opere a verde pertinenziali.

Ognuna di queste azioni è tesa a far divenire il centro sportivo un punto attrattivo e nevralgico non solo per le attività in esso presenti, ma anche per altre attività outdoor che ad esso possono essere collegate e per le strutture ricettive del territorio.

L'area interessata dal progetto si trova infatti a meno di un chilometro dal centro di Calestano, sulla sponda opposta del Torrente Baganza, circondata da un paesaggio agricolo e boscato, ed è connessa al capoluogo anche attraverso il percorso per MTB denominato "Tartufo Bike". L'intervento si qualifica quindi anche quale punto di appoggio e di sosta per la fruizione escursionistica (a piedi e in bicicletta) del territorio. Calestano si trova infatti al centro di un interessante sistema di fruizione escursionistica, che vede, nella dorsale di Monte Montagnana, nella Via degli Scalpellini e Salti del Diavolo e in Via Longobarda i propri punti di forza.

L'area ricreativa allestita e lo spazio attrezzato per i camper saranno inoltre funzionali a supportare l'accoglienza turistica in occasione di iniziative di rilievo quali, su tutte, la Fiera del Tartufo nero di Fragno, che si svolge ogni anno nel periodo autunnale richiamando un elevato numero di persone, grazie anche alle tante attività collaterali organizzate.

Nel territorio Calestanesi sono particolarmente sviluppati il volontariato e l'associazionismo, realtà che saranno direttamente coinvolte nella gestione del nuovo impianto che verrà, infatti, affidato in convenzione con soggetti del Terzo Settore.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/07/2024	29/10/2024
Progetto esecutivo		30/10/2024	31/01/2025
Indizione gara		01/02/2025	30/04/2025
Stipula contratto		01/05/2025	30/06/2025
Esecuzione lavori		01/07/2025	30/09/2026
Collaudo		01/10/2026	31/12/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01/07/2024	31/12/2024
Stipula contratto fornitore		01/01/2025	31/08/2026
Certificato regolare esecuzione		01/09/2026	31/12/2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	695.000,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	77.222,22	10%
TOTALE	772.222,22	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	63.222,70 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	607.227,03 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	€
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	15.000,00 €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	25.000,00 €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	- €
G	Costi di promozione e comunicazione	5.000,00 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	36.772,49 €
I	Acquisto di terreni e/o immobili	20.000,00 €
TOTALE		772.222,22 €

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0	€ 51.037,68	€ 161.532,29	€ 559.652,25

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La Gestione del complesso realizzato attraverso il progetto sarà affidata mediante apposita procedura ad un soggetto gestionale del terzo settore con modalità che assicurino la piena responsabilità e disponibilità di questo soggetto a sostenere ogni onere per la gestione e la manutenzione ordinaria del bene.

Le categorie di portatori di interesse coinvolti e da coinvolgere ulteriormente nella implementazione della azione progettuale possono essere essenzialmente individuati innanzitutto nel mondo legato all'associazionismo e al volontariato, poi negli operatori turistici della ricettività, della ristorazione e dei servizi complementari, nelle professioni di supporto alla fruizione e alla attività sportiva; nelle associazioni di promozione locale (pro-loco), e nelle agenzie educative (scuole, APS).

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	2.054
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	50

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	772.222,22